

Protocollo d'intesa per la costituzione di una rete locale per la prevenzione ed il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Ferrara

tra

FLAI-CGIL territoriale di Ferrara (Piazza Verdi,5 a Ferrara) rappresentata da Dario Alba e Letizia Giovanardi

tra

CIDAS Cooperativa sociale (Via Bologna,389 a Ferrara) rappresentata da Daniele Bertarelli gestore del sistema di accoglienza e integrazione sui territori di Ferrara e provincia città metropolitana Bologna e Ravenna.

tra

Legacoop Estense (sede di Ferrara via Carlo Mayr 14, Ferrara) rappresentata da Chiara Bertelli

di seguito denominate "le Parti".

premessato che

"Lo sfruttamento lavorativo è costituito da forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera al di fuori dei canali di collocamento regolari, in violazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, minimi salariali, contributi previdenziali, salute e sicurezza sul lavoro, nonché a condizioni di vita degradanti imposte ai lavoratori e lavoratrici approfittando del loro stato di vulnerabilità o di bisogno.

In Italia lo sfruttamento lavorativo ad opera dei caporali riguarda vari settori (trasporti, costruzioni, logistica e servizi di cura), ma è particolarmente presente nel comparto agricolo, caratterizzato da una prevalenza di rapporti di lavoro di breve durata e da una accentuata stagionalità.

L'occupazione agricola degli ultimi decenni ha visto la contrazione del numero delle lavoratrici e dei lavoratori italiani e una crescita di tre volte del numero dei lavoratori stranieri (sia europei che provenienti da Paesi terzi). I dati ufficiali fotografano solo parzialmente la progressiva crescita dei lavoratori stranieri nel settore, dato che sfuggono alla contabilità statistica i lavoratori sprovvisti di titoli di soggiorno e tutele contrattuali, come pure la parte di lavoro irregolare (lavoro grigio) dei lavoratori occupati in modo parzialmente regolare."

Le Parti, già operanti sul territorio ognuno per il proprio ruolo e competenza, registrano la presenza di situazioni di sfruttamento e condividono la volontà di contrastarle attraverso ogni azione utile e necessaria, e di tutelarne le vittime.

Le Parti condividono l'utilità di mettere in rete le esperienze e competenze maturate negli specifici ambiti operativi e, ferme restando le proprie autonomie organizzative e statutarie, intendono con il presente protocollo dare corso ad una coordinata azione di prevenzione e contrasto allo sfruttamento del lavoro e dal caporalato nell'agricoltura, e dall'insorgere di illegalità e sistemi malavitosi sul territorio.

Considerato tutto quanto premesso, le Parti sottoscrivono quanto segue:

Art 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa di collaborazione tra le Parti, nell'ambito del territorio di intervento corrispondente alla provincia di Ferrara.

Art 2 Incontri periodici

Le parti si incontreranno trimestralmente o qualora se ne ravvisi la necessità, presso gli uffici di Segreteria della FLAI CGIL provinciale, Piazza Verdi, 5 a Ferrara, da intendersi luogo di coordinamento tra le Parti.

Le Parti si impegnano a tenere sessioni di lavoro congiunte negli spazi di incontro che verranno di volta in volta convenuti.

Art 3 Azioni di intervento

1) Diffusione della cultura della legalità e della tutela del lavoro

Saranno avviati specifici incontri, seminari, confronti con beneficiari dei progetti di accoglienza del territorio ed afferenti a strutture CAS e SAI (ex SPRAR), e dei progetti rivolti a persone in condizioni di fragilità, o organizzati con le comunità di stranieri e associazioni della diaspora presenti nel territorio provinciale, o in ogni altro ambito che verrà convenuto tra le parti.

2) Risposta ai bisogni dei lavoratori

Sarà sperimentata una modalità di presa in carico congiunta dei lavoratori vittime di sfruttamento lavorativo, in modo da poterne soddisfare il ventaglio di bisogni attraverso la messa a disposizione delle rispettive competenze e servizi.

Sarà favorito l'inserimento degli aventi diritto all'interno del sistema di accoglienza integrazione, la conseguente erogazione di tutti i servizi ad esso connesso che oltre alla accoglienza materiale prevede la strutturazione di un percorso volto al raggiungimento dell'autonomia socio economica del beneficiario.

A tal fine ogni soggetto parte del presente accordo potrà attivare in momento di confronto congiunto tra le Parti in equipe multidisciplinare, nel quale poter analizzare uno o più casi, individuarne i bisogni emergenti, e pianificare una strategia per darvi risposta.

3) Corsi di lingua

Le Parti si impegnano a potenziare sul territorio della provincia di Ferrara, corsi di Italiano L2 per favorire l'apprendimento della lingua Italiana come fondamentale strumento di integrazione sul territorio.

4) Corsi conoscenza diritti dei lavoratori

Al fine di prevenire eventuale sfruttamento lavorativo, verranno predisposti appositi corsi di formazione per la conoscenza delle leggi che regolamentano il mercato del lavoro e dei contratti collettivi di lavoro, nonché le basilari nozioni per la lettura delle buste paga.

5) Inserimento lavorativo

Le Parti si impegnano, grazie al supporto di Legacoop Estense, a facilitare l'inserimento lavorativo per i lavoratori e lavoratrici all'interno delle aziende affiliate situate nella provincia Ferrarese.

6) Controversie lavorative

Le parti si danno atto che ciò che concerne le eventuali controversie/vertenzialità inerenti il settore agroalimentare (es. mancate retribuzioni, emersione del lavoro nero) verranno svolte e supportate dalla FLAI-CGIL di Ferrara e dai propri uffici competenti.

7) Presidio del territorio

Le Parti intendono reciprocamente contribuire, in caso si rilevino eventuali sfruttamenti lavorativi, al presidio coordinato del territorio nelle forme e modalità stabilite in base alla miglior efficacia di intervento, anche segnalando quanto rilevato alle autorità competenti.

Art 4**Trattamento dati personali**

le Parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione della presente intesa nel rispetto di quanto previsto dal del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR-Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), o comunque a enti terzi o non inerenti all'attività oggetto del presente accordo.

Art 5**Referenti**

I referenti di ogni organizzazione del presente protocollo sono:

- Legacoop Estense, Katia Toffanello e Manuela Graziani
- FLAI-CGIL territoriale di Ferrara, Dario Alba
- CIDAS Cooperativa sociale, Giulia Bertarelli e Francesco Camisotti.

CIDAS Cooperativa sociale**Legacoop Estense****FLAI-CGIL territoriale di Ferrara**